

Sommario

Introduzione	4
Lettera del Sindaco	6
La popolazione nel Comune di Prato	7
La popolazione minorenni nel Comune di Prato	7
Popolazione scolastica	12
Scuola primaria e secondaria	12
Servizi educativi all'infanzia 3-36 mesi	15
Scuola dell'infanzia	15
Plessi scolastici	16
Istituzioni culturali presenti sul territorio	17
I servizi del Comune di Prato per i bambini e gli adolescenti	18
Istruzione e servizi educativi	18
Asili Nido	18
Servizi integrativi	18
Scuola dell'infanzia	18
Centri Zerosei	18
Integrazione scolastica alunni stranieri	19
Refezione scolastica	20
Trasporto Scolastico	20
Servizi per gli alunni disabili	20
Sociale	21
Servizio Educativo individuale	21
Inserimento in strutture di accoglienza	21
Affidamenti familiari	21
Sport	22
Cultura	24
Scuola di Musica di Verdi	24
Biblioteche comunali	24
Musei	24
Teatri	24

Giovani	25
Spazio Officina Giovani	25
Officina Teen	25
Ascolta Giovani	25
Spazi verdi	25
Mobilità	26
Percorsi pedibus	26
Percorsi ciclopedonali	27
Interventi di traffic calming	27
Aree Kiss&Drive	27
Nel 2023 quali sono stati i principali risultati raggiunti?	28
La strategia per bambini e adolescenti	30
Come investe le sue risorse finanziarie il Comune di Prato per realizzare i diritti dei bambini e degli adolescenti sanciti nella Convenzione ONU?	31
Per suggerimenti e opinioni	33

Introduzione

Il Comune di Prato ha intrapreso un percorso di sviluppo e promozione del benessere e dei diritti dei minori all'interno della propria comunità e partecipa al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" promosso dal Comitato Italiano per l'Unicef.

Il programma dell'Unicef "Città amiche delle bambine e dei bambini" (Child-friendly Cities) si sta sviluppando in Italia e in molte altre parti del mondo e concretizza l'impegno delle Amministrazioni comunali nel porre attenzione quotidiana al rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano. Il programma ha l'obiettivo di migliorare la vita dei minorenni sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, supportando le amministrazioni nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità delle città e dei comuni.

Il Comune di Prato ha scelto di mettere i più piccoli al centro dell'agenda urbana, attraverso quelli che sono stati definiti i Nove passi del processo di costruzione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti, necessari ed indispensabile per costruire un sistema di governo locale impegnato ad attuare i loro diritti.

I 9 passi includono:

1. la partecipazione dei bambini e degli adolescenti;
2. un quadro legislativo amico dei bambini e degli adolescenti;
3. una strategia per i diritti dell'infanzia in città;
4. un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
5. una valutazione dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza;
6. un bilancio dedicato all'infanzia;
7. un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città;
8. la diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
9. un meccanismo/istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia.

Il Programma Città amiche propone quindi un processo in continua evoluzione e ha lo scopo di impegnare l'Amministrazione comunale a perseguire risultati concreti e graduali, i quali potranno essere implementati e monitorati con un impegno di lunga durata.

Per realizzare tutti i nove passi previsti, organizzare e gestire servizi e progetti per l'infanzia e l'adolescenza è necessario avere preventivamente realizzato un'analisi sul contesto in cui si trova la città di Prato. Si pensi infatti a quante sono le aree di policy che sono chiamate a occuparsi di bambini. Da una parte tutta l'area dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari, cioè relativi a tutta quella parte di policies che interviene per promuovere e tutelare i diritti nel campo del benessere e delle pari opportunità. Dall'altra il mondo della scuola e dell'educazione, che interviene a favore dell'istruzione ma anche della socializzazione di bambini. E ancora non sono da dimenticare tutte le politiche relative alla vita comune e alla cittadinanza, quali ad esempio le politiche di gestione della mobilità, le politiche urbanistiche e di sviluppo del territorio, le aree di regolazione dei tempi di vita delle città.

All'interno di un quadro così ampio, risulta indispensabile, al fine di stabilire le strategie, collocarsi all'interno di una rete esistente di servizi e interventi, conoscere tutte le attività portate avanti dall'amministrazione e dagli enti partecipati, così da garantire nuove opportunità senza creare sovrapposizioni.

Nella gestione dei servizi e dei progetti è fondamentale sviluppare e mantenere la capacità di leggere i bisogni emergenti alla luce dei cambiamenti sociali, per interrogarsi sui bisogni senza risposta e avviare processi di riprogettazione che facilitino l'intercettazione delle fasce più deboli e a rischio di esclusione. Parimenti va coltivata la capacità di coinvolgere attivamente bambini per sviluppare le loro risorse e renderli protagonisti dei servizi, dei progetti, degli interventi a loro rivolti, un modo per renderli parte attiva della cittadinanza e promuovere lo sviluppo di un'idea di comunità e di appartenenza.

Per maggiori informazioni sul percorso del Comune di Prato visitare la pagina <https://www.comune.prato.it/it/citta-amica-bambini/>

Lettera del Sindaco

I bambini e gli adolescenti sono cittadini dell'oggi, anche se troppo spesso sentiamo dir loro che saranno "i cittadini di domani". Cambiare questo paradigma è fondamentale per costruire una comunità che sappia essere aperta e inclusiva, rispettosa dei diritti di tutti e di tutte, capace di crescere ascoltando le idee e le opinioni di chi nella nostra città ci vive, a qualsiasi età e in qualunque modo.

Una città amica dei bambini e degli adolescenti è quindi un luogo in cui le opinioni, i bisogni e le priorità di questi soggetti sono parte integrante delle politiche e dei programmi di sviluppo del Comune come di tutti gli enti pubblici. E per farlo concretamente è necessario che vi sia una fattiva e concreta partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle scelte e ai progetti relativi ai processi di sviluppo locale.

Come ben si evince da questo rapporto, Prato in controtendenza con la media nazionale è una città con tanti bambini e adolescenti, nonostante il calo demografico che ha colpito anche il nostro territorio. Il 16% della popolazione ha meno di 18 anni e un bambino su tre è nato fuori dai confini nazionali. Nelle nostre scuole c'è il mondo, un incontro che è crescita, cittadinanza, confronto e inclusione. Il contributo diretto dei bambini e dei ragazzi alla vita della città parte senza dubbio dalla scuola, ma deve andare ben oltre ed è per questo che in questi ultimi anni abbiamo previsto percorsi partecipativi nei diversi ambiti dedicati proprio ai più giovani, a partire dal percorso partecipativo sul piano strutturale che è la base per disegnare la Prato del futuro.

Da quando, il 29 ottobre 2019, abbiamo deciso di siglare il Protocollo d'Intesa fra il Comune di Prato ed il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, abbiamo messo a sistema e riorganizzato tutte le attività svolte dedicate agli "0-18", adottando un metodo di lavoro programmato che consenta la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali e civili che operano in questo ambito, oltre alla trasparenza nei confronti di tutta la cittadinanza su obiettivi e risultati che vengono conseguiti anno dopo anno.

Questo Primo Rapporto sull'infanzia e l'adolescenza nel Comune di Prato 2023 è dunque un punto di partenza per un percorso che sarà sempre più proiettato nel mettere al centro della programmazione tutti i cittadini pratesi, soprattutto i bambini e i ragazzi. Ne *Le Città invisibili* Italo Calvino scriveva: "D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda". Noi vogliamo che Prato sia in grado di rispondere alle domande di tutti i suoi cittadini, soprattutto le domande dei bambini che spesso sono le più spiazzanti, ma vere.

Matteo Biffoni
Sindaco di Prato



La popolazione nel Comune di Prato

Popolazione residente nel Comune di Prato al 31/12/2022: 195.331.
Numero di famiglie 80.263.

La popolazione minorenni nel Comune di Prato

La popolazione minorenni al 31/12/2022 si attesta al 15,99% della popolazione totale, facendo registrare un leggero decremento negli ultimi 10 anni.

● POPOLAZIONE COMUNE DI PRATO - ANNO 2022

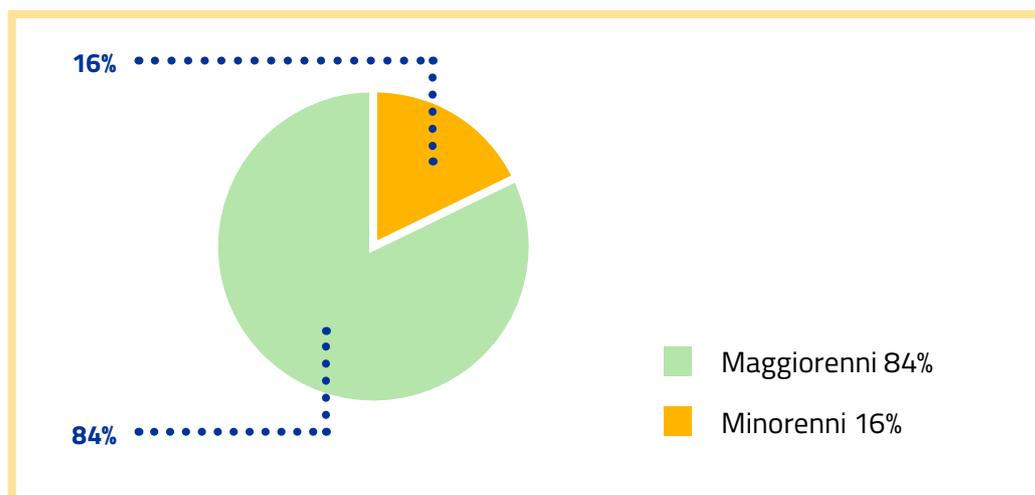


Figura 1 - incidenza popolazione minorenni

PERCENTUALE DI MINORENNI SU POPOLAZIONE RESIDENTE

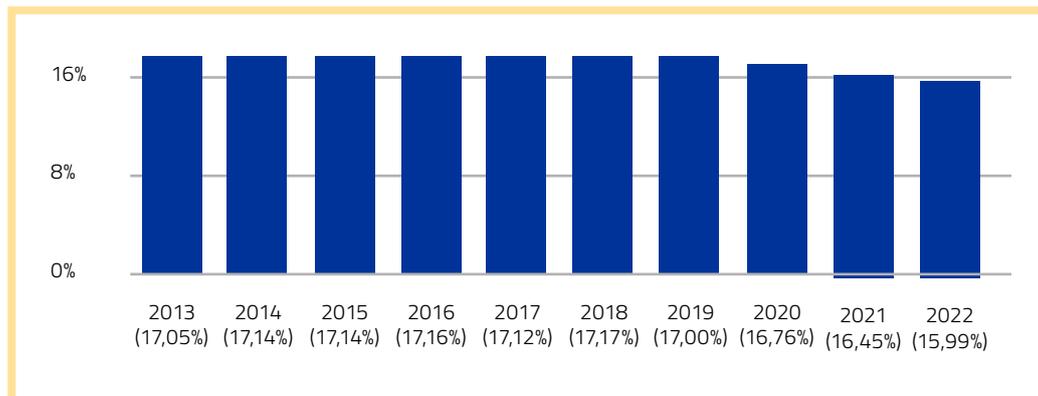


Figura 2 - serie storica incidenza minorenni

NASCITE NEL COMUNE DI PRATO

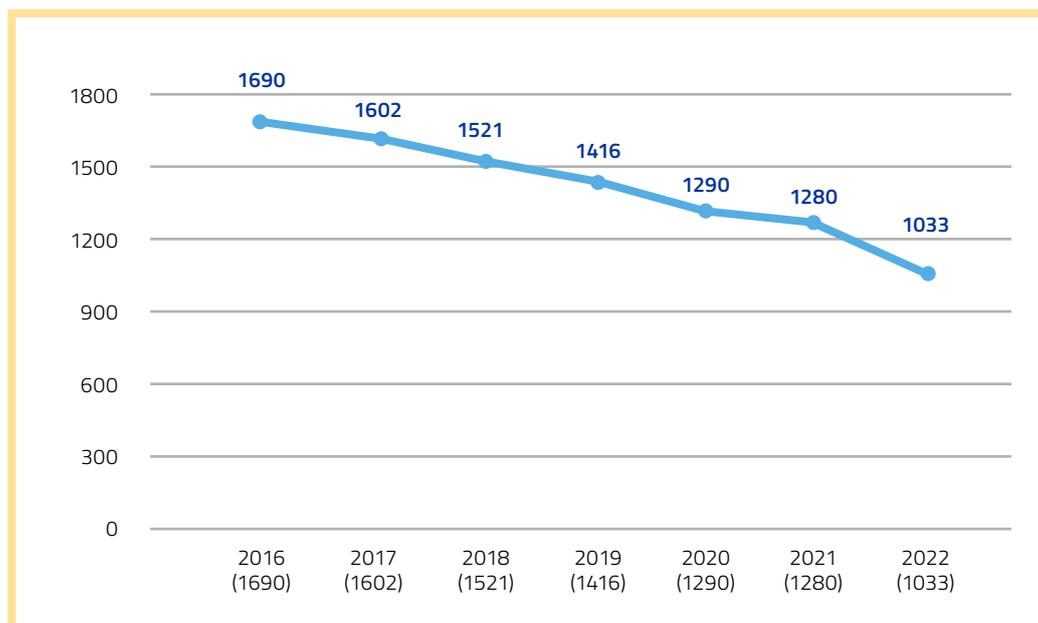


Figura 3 - andamento nascite

Negli ultimi anni sono nati meno bambini, questo risultato è influenzato da fattori di natura diversa: meno donne in età fertile, difficoltà economiche e abitative, e dal 2020 hanno certamente influito anche le restrizioni e le incertezze innescate dal Covid.

● **MINORENNI PER FASCE DI ETÀ**

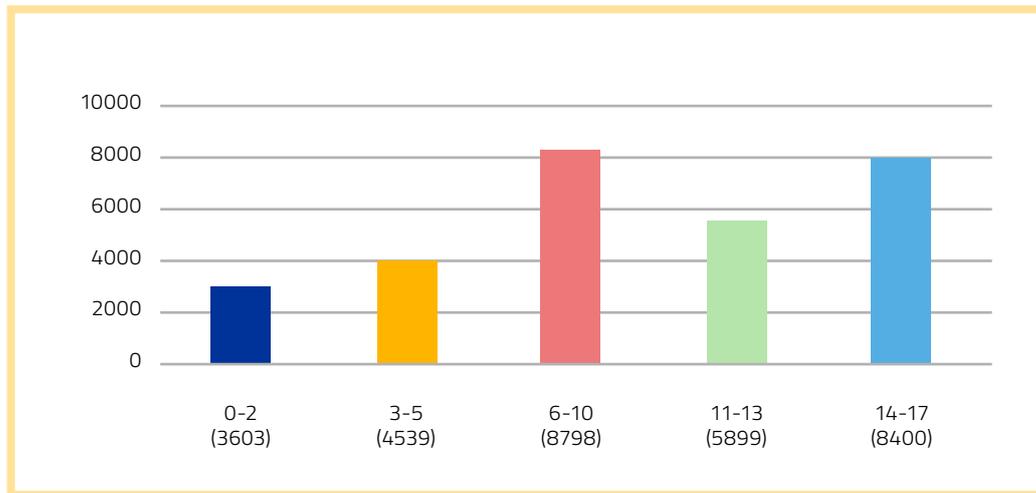


Figura 4 - minori per fasce di età

Come si può vedere dai grafici precedenti, la riduzione delle nascite dal 2019 al 2022, ha avuto una maggiore incidenza nel 2022. La distribuzione dei minorenni per fasce di età ricalca l'andamento delle nascite.

● **POPOLAZIONE MINORENNE PER SESSO**

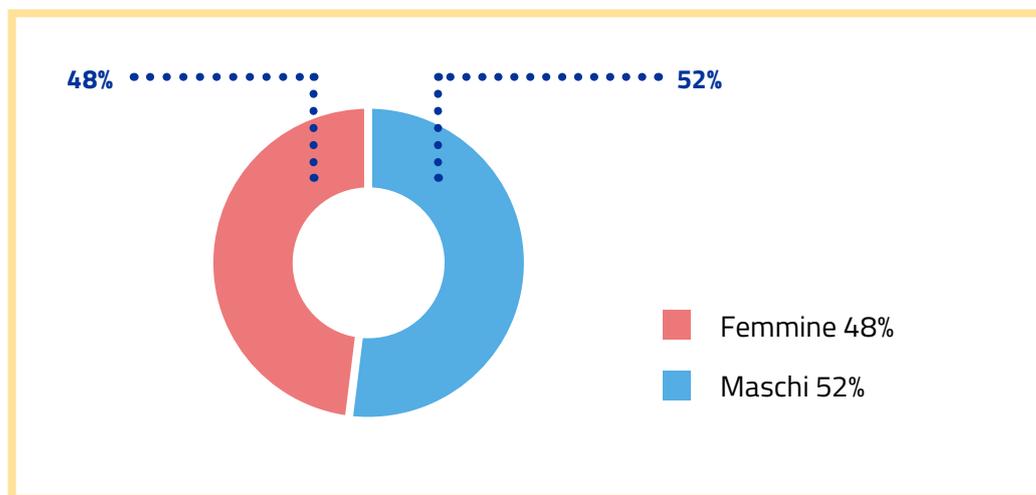


Figura 5 - popolazione minorenni per sesso

● POPOLAZIONE MINORENNE ANNO 2022

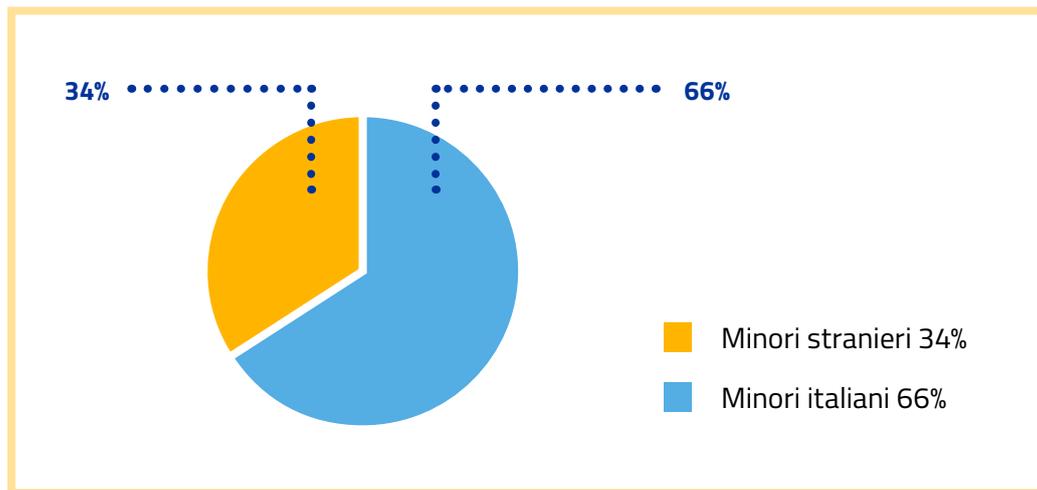


Figura 6 - incidenza popolazione minorenni straniera

● POPOLAZIONE RESIDENTE: MINORENNI

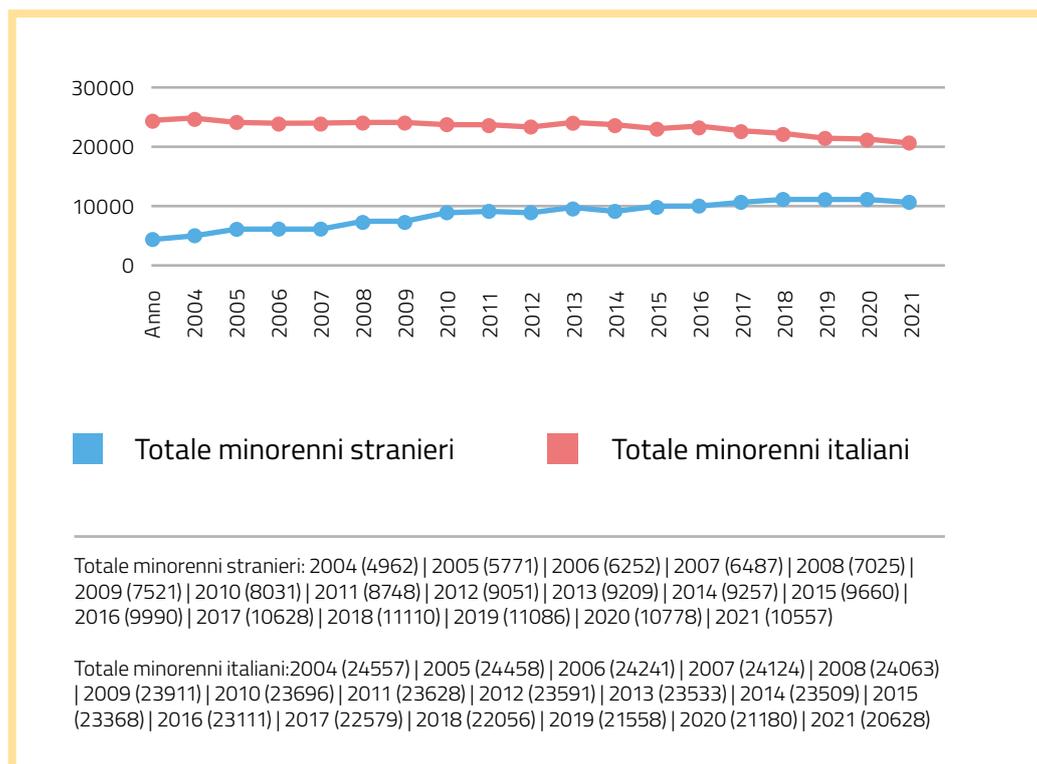


Figura 7 - serie storica popolazione minorenni per cittadinanza

Come si nota nella figura 7 i minorenni italiani a Prato sono in diminuzione dal 2004 al 2021. I minorenni stranieri sono invece aumentati notevolmente.

● POPOLAZIONE MINORENNE STRANIERA SUDDIVISA PER CITTADINANZA - 31/12/2022

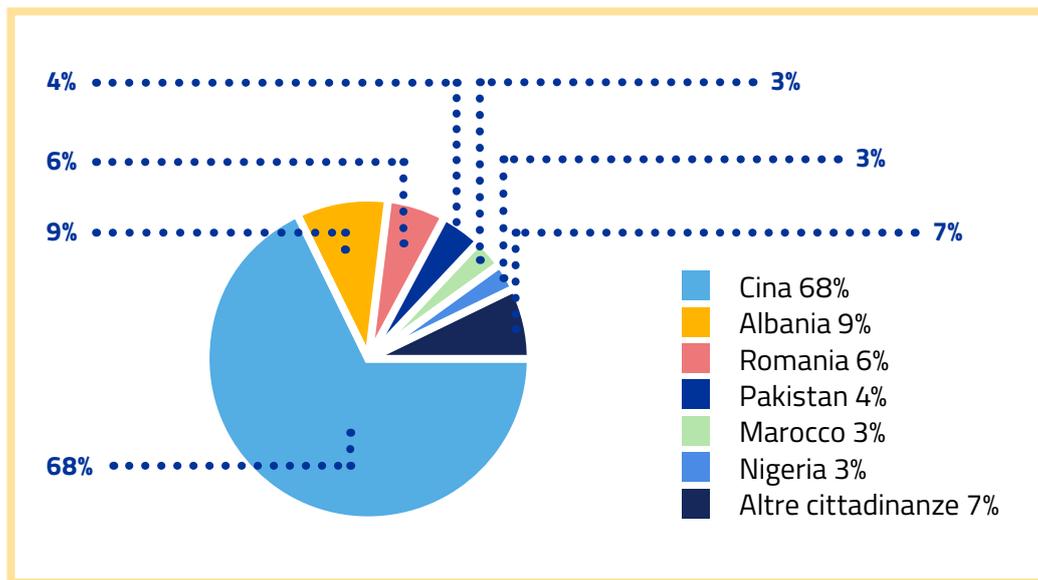


Figura 8 - minori stranieri per cittadinanza

Popolazione scolastica

Scuola primaria e secondaria

POPOLAZIONE SCOLASTICA PRIMARIA E SECONDARIA

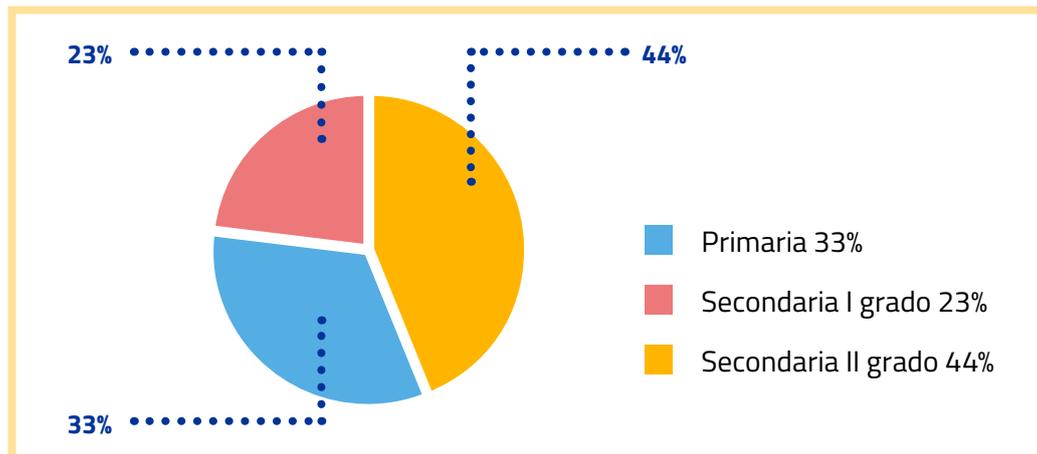


Figura 9 - popolazione scolastica per ordine di scuola

ISCRIZIONI PER ANNO SCOLASTICO E GRADO DI ISTRUZIONE

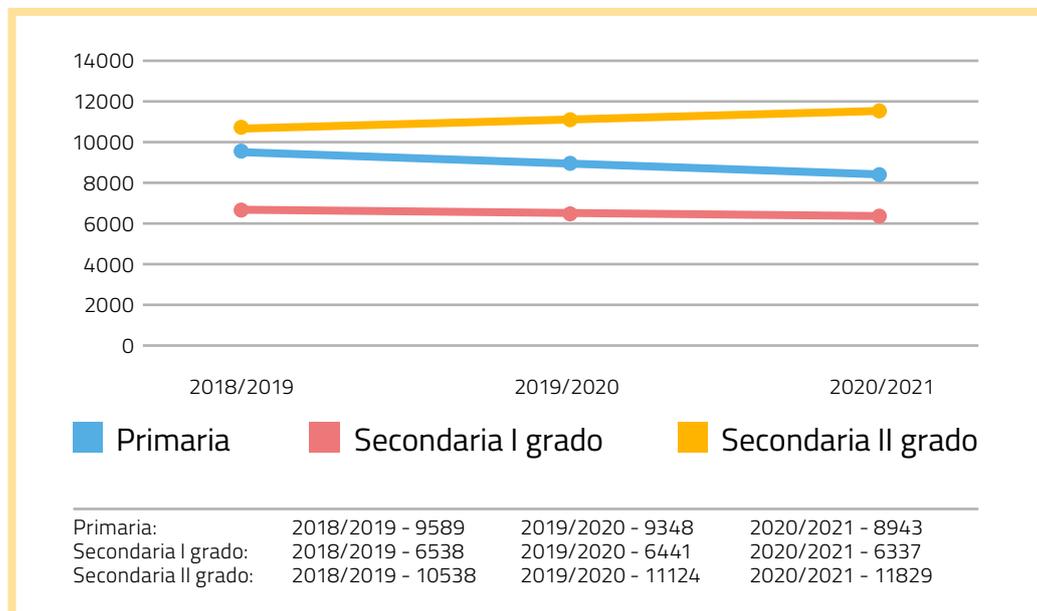


Figura 10 - iscrizioni per grado ordine di scuola

Si evidenzia, nel corso degli anni, una riduzione della popolazione iscritta alle scuole primarie e secondarie di primo grado; viceversa è evidente un aumento del numero di iscritti nelle scuole secondarie di II grado. Questa tendenza segue l'andamento demografico.

● NAZIONALITÀ ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE PRATESI

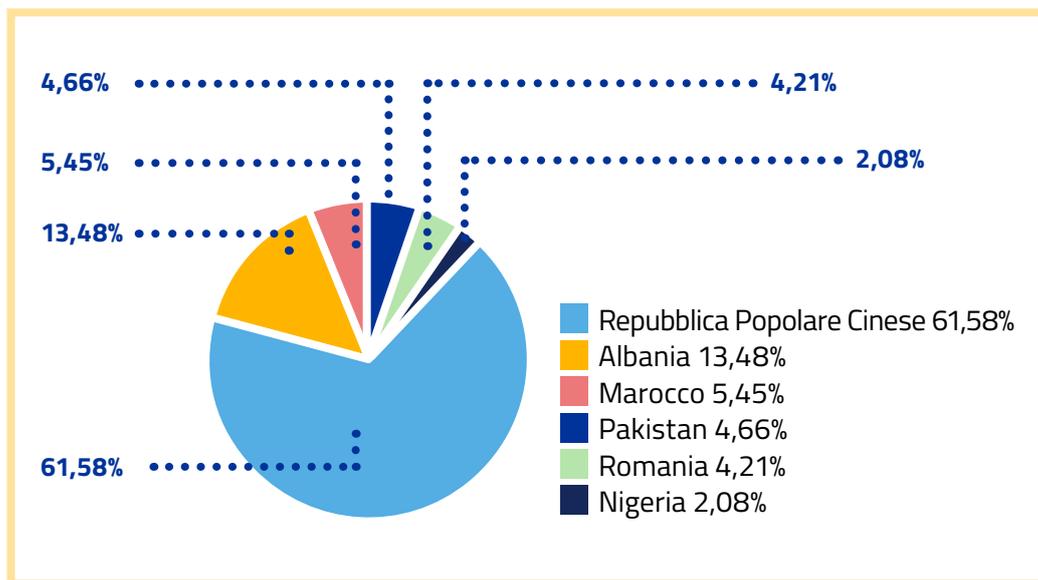
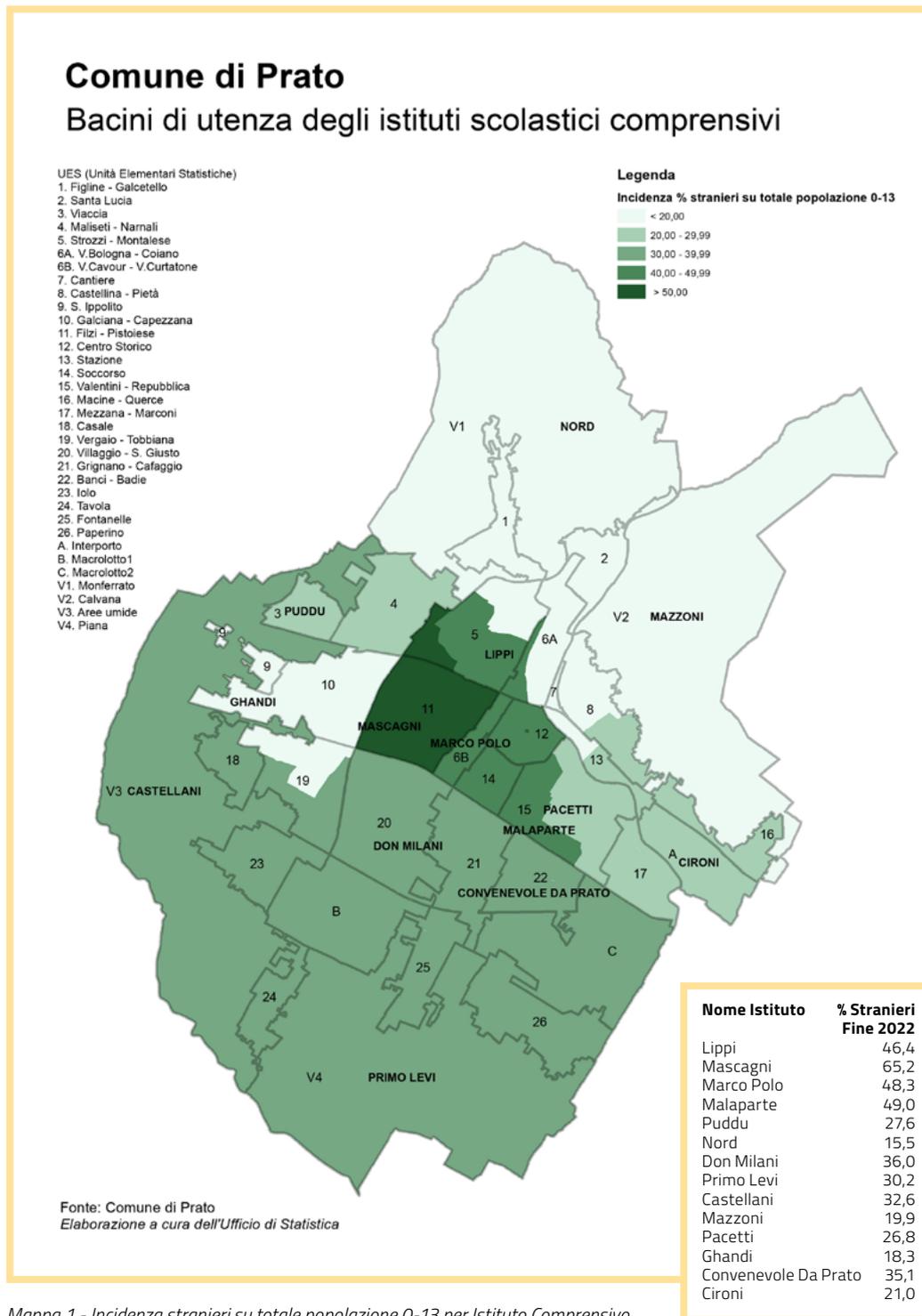


Figura 11 - distribuzione alunni stranieri per cittadinanza

La popolazione studentesca con cittadinanza cinese si colloca molto al di sopra della metà della popolazione studentesca straniera del Comune di Prato, con una percentuale di oltre il 60%.

● **INCIDENZA DEGLI STRANIERI SULLA POPOLAZIONE 0-13 SUDDIVISA PER BACINO DI UTENZA DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI DI PRATO.**



Mappa 1 - Incidenza stranieri su totale popolazione 0-13 per Istituto Comprensivo

Servizi educativi all'infanzia 3-36 mesi

Per il dettaglio della partecipazione ai servizi educativi rivolti ai bambini 3-36 mesi si rimanda al paragrafo "Nel 2023 quali sono stati i principali risultati raggiunti" pag 28.

Scuola dell'infanzia

La partecipazione alla scuola dell'infanzia dei bambini residenti nel Comune di Prato di età compresa fra i 3 e i 6 anni si attesta al 95,28%.

● PARTECIPAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA 3-6 ANNI

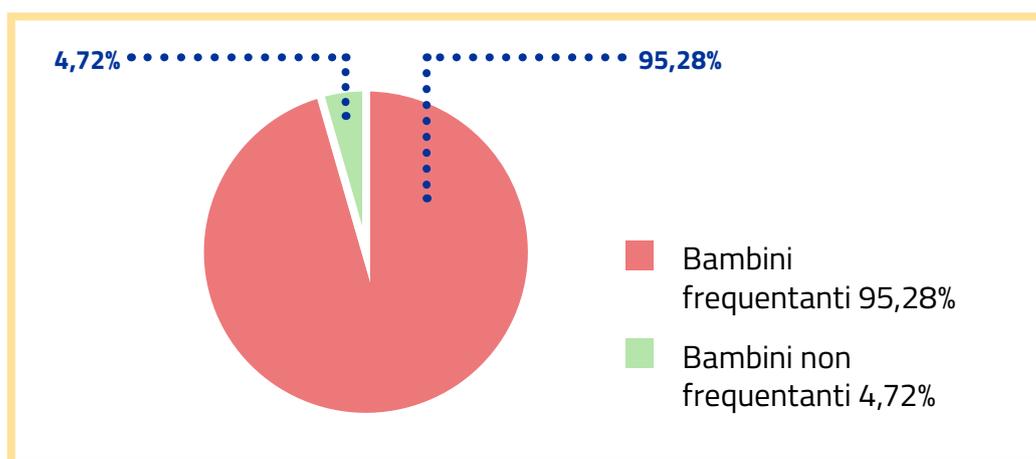


Figura 12 - partecipazione scuola dell'infanzia 3-6 anni

Plessi scolastici

INDICATORE		VALORE AL 2022
Presenza servizi di asili nido	Numero asili nido presenti sul territorio comunale (comunali, convenzionati)	36
Presenza scuole dell'infanzia	Numero scuole dell'infanzia presenti sul territorio (comunali, statali e private)	56
Presenza scuole primarie	Numero scuole primarie statali e paritarie presenti sul territorio	43
Presenza scuole secondarie di primo grado	Numero scuole secondarie di primo grado statali e paritarie presenti sul territorio	16
Presenza refettori nelle scuole d'infanzia e primarie	Scuole primarie e infanzia con refettori / tot scuole primarie e infanzia	64%

Istituzioni culturali presenti sul territorio

Nella Città di Prato sono presenti numerose istituzioni culturali partecipate dall'Amministrazione Comunale o ad essa collegate. Molte di queste propongono attività rivolte a bambini e adolescenti e collaborano con il Comune nell'offerta culturale della città. Qui di seguito si riporta un dettaglio delle strutture presenti.

STRUTTURE CULTURALI COMUNALI

Museo di palazzo Pretorio

Castello dell'imperatore

Cassero

Scuola di musica Verdi

Officina giovani

Biblioteca Lazzerini e biblioteche decentrate

ISTITUZIONI CULTURALI PARTECIPATE E/ O CONVENZIONATE PRESENTI SUL TERRITORIO CON OFFERTA PER BAMBINI E RAGAZZI

Museo del Tessuto (rete Prato musei)

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci (rete Prato musei)

Musei diocesani (rete Prato musei)

Museo di scienze planetarie

Fondazione museo della deportazione e della resistenza

Fondazione teatro Metastasio

Teatro Politeama

Camerata strumentale

I servizi del Comune di Prato per i bambini e gli adolescenti

Istruzione e servizi educativi

Asili Nido

Il servizio degli asili nido è offerto attraverso un sistema integrato pubblico-privato, dove accanto ai nidi comunali, operano alle stesse condizioni i nidi privati convenzionati. Questo sistema, unitamente alle agevolazioni economiche (Nidi Gratis – Regione Toscana, Bonus asili nido – Inps) ha permesso di ampliare il numero di bambini che usufruiscono del servizio Asilo Nido, consentendo al nostro comune di raggiungere e superare l'indicatore di Lisbona.

Servizi integrativi

I servizi educativi per la fascia di età 0-3 si completano con il servizio educativo integrativo, che costituisce un'opportunità di socializzazione e di gioco per quei bambini che non frequentano un servizio tradizionale e continuativo come il nido d'infanzia. Attualmente le strutture comunali che offrono questo servizio sono 3, i bambini possono frequentare per 2 o per 3 giorni a settimana, con la possibilità di scelta fra centro bambini e famiglia, dove il bambino è accompagnato da un adulto di riferimento, oppure lo spazio gioco dove il bambino sperimenta i primi percorsi di autonomia dai propri genitori o dalle figure di riferimento abituali. In questi spazi i bambini hanno quindi l'opportunità di socializzare e di giocare con altri bambini.

Scuola dell'infanzia

Le scuole materne rientrano, insieme agli Asili Nido e ai servizi integrativi, nell'ambito dei servizi offerti nella fascia 0-6 anni. La scuola materna è un servizio in via prioritaria di competenza dello stato. Il Comune però attraverso le proprie scuole materne permette un ampliamento dell'offerta del servizio. A Prato sono presenti 6 scuole d'infanzia comunali.

Centri Zerosei

I centri accolgono i bambini dall'ingresso al nido fino al termine della scuola dell'infanzia. Il progetto Zerosei offre grandi vantaggi in termini educativi: rappresenta un'opportunità per le famiglie e per i bambini di sperimentare un percorso unitario e coerente di crescita, in cui si svolgono, in modo integrato, le attività rivolte ai bambini delle diverse fasce di età. I Centri Zerosei comunali istituiti nel territorio comunale sono tre.

Integrazione scolastica alunni stranieri

Il Comune di Prato realizza in collaborazione con gli Istituti comprensivi interventi di inclusione scolastica degli alunni con background migratorio.

Il sistema pratese di inclusione prevede una serie di attività, svolte con continuità in tutti i periodi dell'anno, costituite da:

- Settimana dell'accoglienza per gli alunni neo-arrivati
- Laboratori di facilitazione linguistica
- Moduli di apprendimento linguistico
- Corsi estivi di italiano
- Campi estivi interculturali
- Sportelli di mediazione linguistico-culturale per la comunicazione scuola-famiglia

Gli interventi di integrazione scolastica hanno fra le finalità quella di rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli alunni stranieri, in modo da ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica.

In base ai livelli linguistico-comunicativi del QCER Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingue o CEFR – il 64,4% degli alunni stranieri delle scuole primarie e secondarie di primo grado ha competenze linguistiche -comunicative pari o superiori al livello A2 (livello di sopravvivenza).

COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

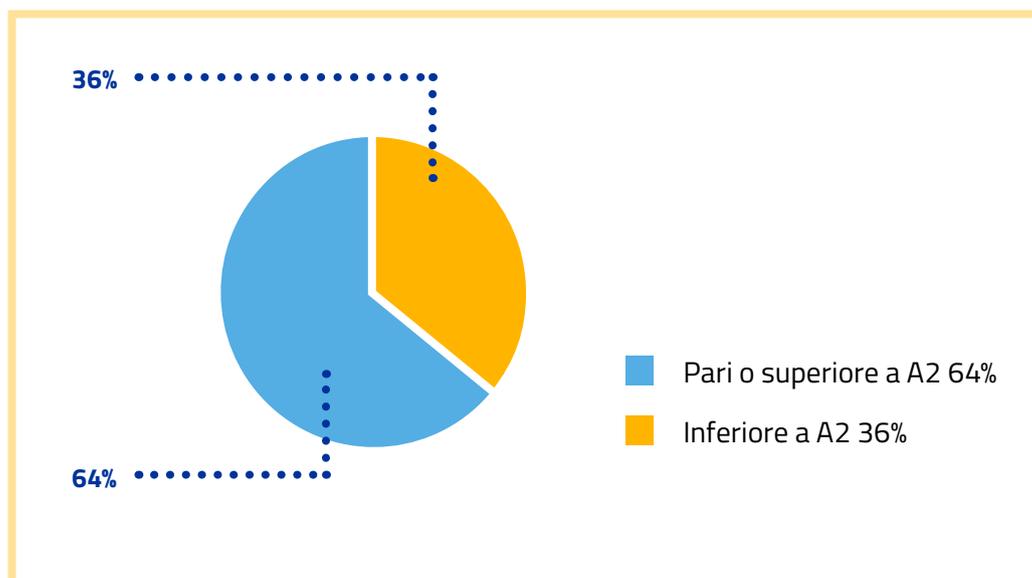


Figura 13 - Incidenza alunni con competenze linguistiche inferiori a A2

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è garantito a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Infatti il tasso di copertura della domanda nel Comune di Prato è ormai da anni il 100%. Per problemi di intolleranze, allergie alimentari, patologie specifiche, motivi religiosi o culturali sono assicurate diete speciali personalizzate.

Trasporto Scolastico

Il trasporto scolastico è un servizio di accompagnamento da casa a scuola e viceversa, svolto all'interno del territorio comunale, rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, comunali o statali, e primarie. L'ammissione al servizio è subordinata alla compatibilità della richiesta con i percorsi stradali definiti, per ciascun anno scolastico, in modo da soddisfare il maggior numero possibile di domande e tenendo conto di aspetti logistici e temporali.

Servizi per gli alunni disabili

Gli alunni con disabilità rappresentano il 3,6% del totale degli iscritti nelle scuole della provincia di Prato, un dato in crescita che pone sempre più il tema dell'integrazione e inclusione scolastica. L'amministrazione comunale per questi bambini e ragazzi eroga i seguenti servizi:

Servizio di sostegno educativo-formativo: si svolge nelle sedi scolastiche per tutti gli studenti con handicap. Le attività svolte sono aiuto per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; supporto per un adeguato utilizzo di ausili e strumenti adattivi; supporto per attività di studio e attività ludico-motorie; supporto nelle relazioni e comunicazioni con i compagni e gli adulti di riferimento.

Educatore di sostegno presso nidi e la scuola dell'infanzia comunale, presso i nidi convenzionati e le scuole d'infanzia private: a tutti i bambini con disabilità certificata o in via di certificazione, e bambini con bisogni educativi speciali.

Estate Ragazzi: per le famiglie con minori disabili, il comune di Prato mette a disposizione contributi economici che permettono a ragazzi portatori di handicap grave, di prendere parte ad attività di socializzazione estive.

Il trasporto scolastico per gli alunni disabili è garantito a chiunque ne faccia domanda, è gratuito ed è svolto per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Attualmente gli studenti disabili che usufruiscono del servizio sono 53.

Sociale

Servizio Educativo individuale

Il servizio socio educativo è rivolto a minori e adolescenti con problemi familiari, sociali e di disagio personale o a rischio di emarginazione e devianza, che pertanto necessitano di un sostegno educativo individuale e costante.

Inserimento in strutture di accoglienza

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali.

Affidamenti familiari

Il Comune di Prato promuove e sviluppa la cultura dell'affido familiare quale strumento per la tutela di minori in situazione di fragilità e disagio. L'obiettivo che si pone ogni anno l'amministrazione è quello di favorire la dimissione dei minori dalle strutture verso l'autonomia o attraverso il percorso dell'affido familiare.

Sport

Il Comune di Prato dispone sul territorio di 78 impianti sportivi comunali di vario tipo: palestre, campi da calcio e da rugby, piscine, campi da tennis, palazzetto dello sport, stadio, pattinodromo, pista di atletica, bocciodromi etc. Di questi, 64 hanno come utenza i bambini e i ragazzi. Rappresentano l'82% di tutti gli impianti sportivi, come si può vedere nel grafico seguente:

● IMPIANTI SPORTIVI PER TIPOLOGIA DI UTENZA

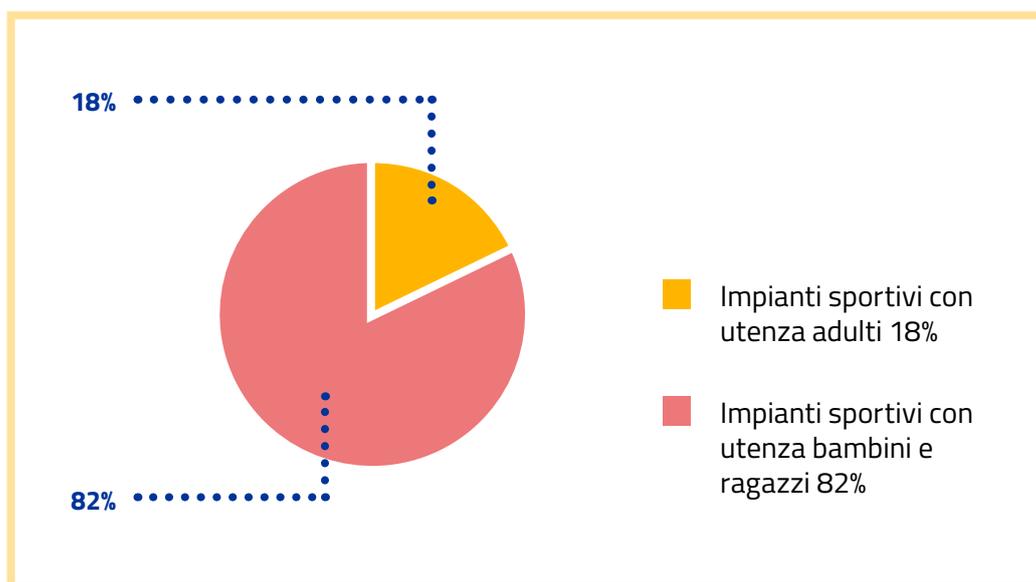


Figura 14 - impianti sportivi per tipologia di utenza

● IMPIANTI SPORTIVI CON UTENZA BAMBINI E RAGAZZI

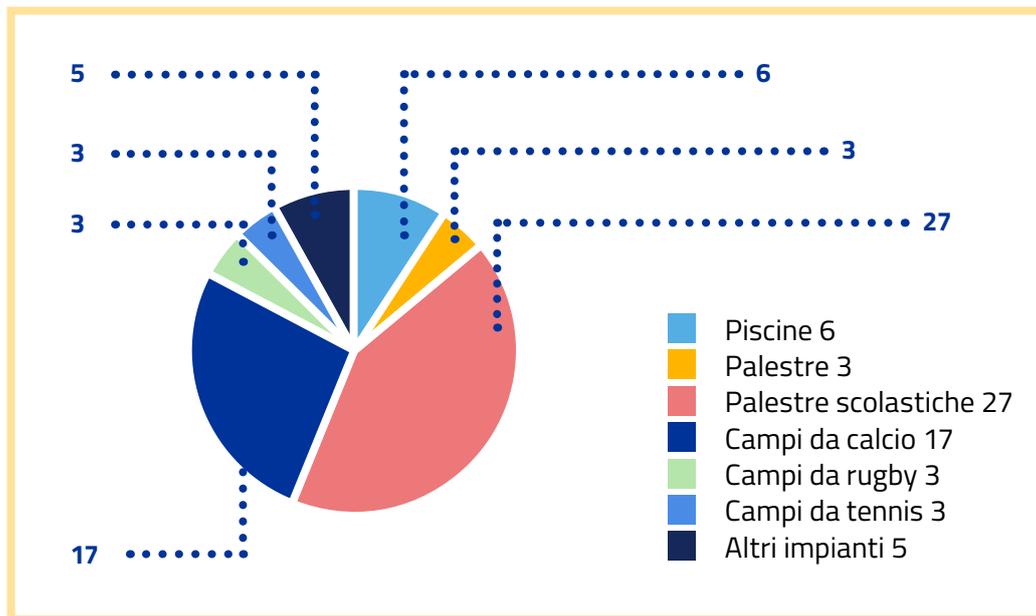


Figura 15 - impianti sportivi con utenza bambini e ragazzi

Le tipologie di impianti utilizzati principalmente dai bambini e ragazzi sono le palestre scolastiche (utilizzate per il 27%), i campi di calcio (17%) e a seguire le piscine (6%) e altri impianti.

L'amministrazione comunale assicura la manutenzione e riqualificazione di tutti gli impianti sportivi.

Il Comune di Prato promuove l'attività sportiva nelle scuole attraverso il Protocollo Trofeo Città di Prato. Promuove e diffonde esperienze motorie e sportive attraverso il Centro Giovanile di Formazione Sportiva (CGFS), con attività che spaziano dalle ludico-formative per i più piccoli, alle attività orientate a diverse discipline sportive per i più grandi, al coinvolgimento dei bambini e ragazzi disabili.

Cultura

Scuola di Musica di Verdi

La Scuola di Musica si occupa della diffusione della cultura musicale attraverso attività didattiche e programmazioni musicali. Presso la scuola Verdi vengono insegnate le materie principali di strumento e quelle complementari fin dalla prima infanzia. Inoltre la scuola, in collaborazione con la Camerata Strumentale, organizza e promuove varie iniziative musicali come concerti, saggi, rassegne e scambi culturali.

Biblioteche comunali

Le biblioteche comunali sono quattro: Biblioteca Lazzerini, Biblioteca Prato Nord Peppino Impastato, Biblioteca Prato Ovest e Biblioteca musicale presso la Scuola di Musica.

Le prime tre offrono sezioni dedicate ai bambini e ragazzi, dove è possibile giocare, leggere, fare i compiti da soli o in gruppo, partecipare a letture animate, laboratori o corsi, incontrarsi e socializzare, fare ricerche, cercare risposte ad ogni curiosità. All'interno di queste sezioni sono disponibili anche libri e film in lingua straniera. La biblioteca musicale offre invece materiale musicale a stampa, fondi storici appartenuti a musicisti pratesi nonché CD e dischi.

Musei

Il Comune di Prato attraverso il sistema museale della città di Prato denominato Pratomusei offre un ampio programma di eventi e iniziative per bambini e ragazzi. La Pratomusei è formata da Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto, Museo di Palazzo Pretorio e Musei Diocesani Prato. L'offerta culturale spazia dall'offerta formativa per le scuole con visite guidate, lezioni di approfondimento, laboratori pratici, visite interattive, ai laboratori dedicati alle famiglie nel fine settimana, per finire ai campus estivi, natalizi e pasquali.

Teatri

L'amministrazione comunale promuove e collabora con i teatri cittadini che presentano eventi e iniziative rivolte ai minori. Viene promosso all'avvicinamento al teatro attraverso spettacoli dedicati ai bambini e ragazzi, laboratori e incontri di formazione per adolescenti.

Giovani

Spazio Officina Giovani

Gli ex-Macelli Pubblici sono stati trasformati in un luogo di servizi e spazi a totale disposizione dei giovani della città. Oltre a postazioni internet gratuite, Officina è un luogo in cui i ragazzi dagli 11 ai 18 anni si possono incontrare e possono partecipare a laboratori creativi e culturali. Sono disponibili 4 sale per attività creative e culturali (danza, teenager, prove musicali, wemeet).

Officina Teen

All'interno di Officina Giovani è presente Officina Teen, un luogo che il Comune di Prato ha voluto dedicare ai ragazzi della città di Prato tra i 13 e i 18 anni, dove possono incontrare i propri amici e farsene di nuovi, partecipare a laboratori creativi, cineforum, attività e feste, dare spazio alla loro creatività, organizzando insieme allo staff eventi e attività rivolte ai loro coetanei, scoprire nuove passioni e sperimentare nuovi orizzonti.

Ascolta Giovani

Da novembre 2023 è attivo, presso Officina Giovani, uno sportello psicologico di supporto per adolescenti, genitori e adulti di riferimento. Il servizio è gratuito e vuole rappresentare uno spazio di ascolto per accogliere le richieste e le problematiche riferite dai ragazzi e dagli adulti di riferimento, con l'obiettivo di promuovere la cultura del benessere psico-sociale e aumentare le risorse individuali.

Spazi verdi

Gli spazi verdi a disposizione dei bambini e degli adolescenti si contano:

79 aree pubbliche con attrezzature ludiche per l'infanzia (mq 302.739)

78 aree verdi scolastiche (mq 317.124)

23 Parchi urbani (mq 913.209)

20 aree verdi ad uso sportivo pubblico (mq. 71.606)

Mobilità

Il Comune di Prato interviene sulla mobilità per gli spostamenti quotidiani casa-scuola (in particolare mobilità pedonale, ciclistica e con il trasporto pubblico), con la finalità di aumentare la sicurezza stradale di coloro che fanno ricorso alla mobilità attiva e decongestionare il traffico vicino ai plessi scolastici. Per meglio calibrare gli interventi di mobilità scolastica, è stata realizzata una progettazione partecipata con le scuole, i genitori e gli studenti delle scuole superiori.

Percorsi pedibus

Il Pedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due genitori: un "autista" e un "controllore" che chiude la fila. Attualmente è attivo in 18 scuole con 11 linee attivate.

● PERCENTUALE PLESSI CON SERVIZIO PEDIBUS ATTIVO

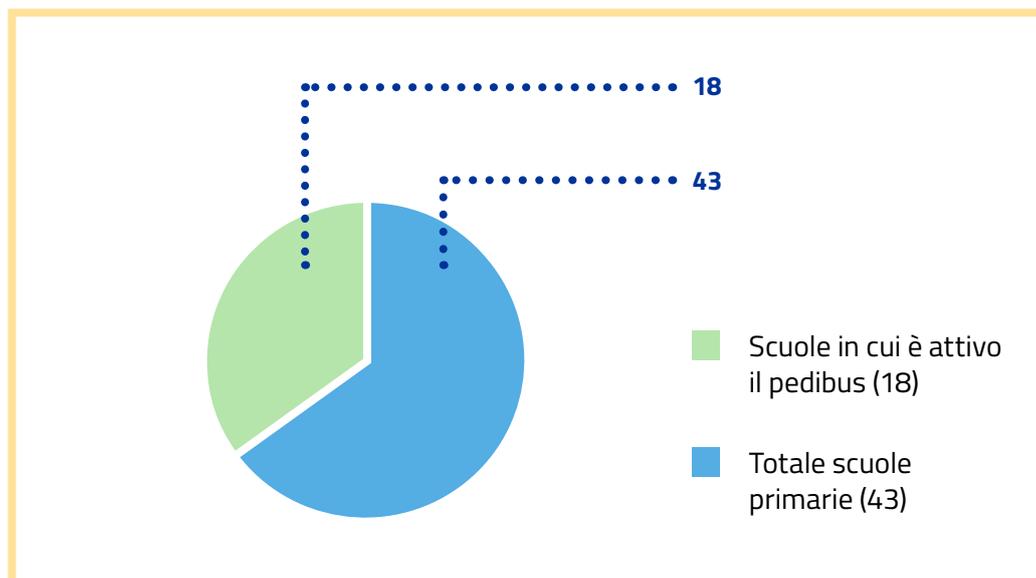


Figura 16 - percentuale plessi con servizio pedibus attivo

Percorsi ciclopedonali

Sul territorio comunale è presente una rete di piste ciclabili di 118 Km. Gli attuali itinerari ciclabili sono relativi prevalentemente a percorsi di valenza ludico turistica (itinerario Lungo Bisenzio, Il Fosso di Iolo ecc.), ma negli ultimi due anni sono stati sviluppati numerosi percorsi per la mobilità ciclo-pedonale di corto raggio che consentono l'utilizzo della bici anche per gli spostamenti quotidiani dei genitori e bambini, nonché degli adolescenti, nei percorsi casa-scuola. Sono stati realizzati nuovi percorsi presso il polo scolastico di Reggiana, presso Via Cantagallo, Viale della Repubblica, Via dell'Artigiano e Via Mannocci. La realizzazione delle piste ciclabili è stata affiancata dall'installazione di cicloposteggi all'interno degli istituti scolastici, per permettere di parcheggiare in sicurezza le biciclette.

Interventi di traffic calming

Sono stati inoltre realizzati numerosi interventi di messa in sicurezza degli spazi davanti ai plessi scolastici attraverso dispositivi di moderazione del traffico.

Aree Kiss&Drive

Sono state realizzate zone di parcheggio Kiss&Drive in prossimità dei plessi scolastici per consentire una sosta veloce per lasciare i bambini/ragazzi.

Nel 2023 quali sono stati i principali risultati raggiunti?

Nel 2023 l'amministrazione comunale ha raggiunto importanti risultati nell'ambito delle politiche per bambini/e e adolescenti. Di seguito si riporta un focus sulle tre principali linee strategiche:

Linea strategica: Aumentare la partecipazione dei bambini ai servizi educativi per l'infanzia 0-6

	INDICATORE Bambini accolti nei servizi educativi all'infanzia/popolazione in età 3-36 mesi.		
	Valore 2022	Target di riferimento 2023	Valore raggiunto 2023
	40,6%	>40,6%	44%

L'aumento così significativo della percentuale di copertura è frutto di una serie di azioni:

- ampliamento dell'offerta formativa comunale (a settembre 2022 sono state aperte due nuove sezioni di nido presso la struttura di Fontanelle);
- misure a sostegno della genitorialità messe a punto dalla Regione Toscana con la misura "Nidi Gratis", che interessa a tutte le famiglie residenti nella Regione Toscana con Isee inferiori a 35.000 euro e che ne facciano richiesta;
- misure integrative e complementari messe a punto dal Comune di Prato: Copertura della differenza fra la tariffa del nido comunale e il Bonus INPS, se in possesso di ISEE inferiore a € 35.000,00 ed in assenza del beneficio Nidi Gratis per uno o più dei giustificati motivi specificati nel bando (crediti di accesso);
- misure di potenziamento finanziate dal Comune per coloro che non possono accedere alle precedenti agevolazioni: riduzione tariffaria, copertura differenza di retta fra il nido privato convenzionato ed il nido comunale nella misura massima del 20%, rimborso parziale quota di iscrizione;

Il sistema integrato pubblico-privato oggi conta 10 nidi comunali, 34 nidi accreditati e 1 nido domiciliare accreditato.

Linea strategica: Erogare servizi scolastici che siano in grado di rispondere alle effettive esigenze delle famiglie, sia per quanto riguarda le modalità organizzative, sia per la qualità offerta.

	INDICATORE Indicatore: soddisfazione servizio refezione scolastica (scala 1-6)		
	Valore 2022	Target di riferimento 2023	Valore raggiunto 2023
	4	>4	4,42

Il Comune di Prato eroga il servizio di mensa scolastica a 10.420 alunni (media giornaliera), di cui circa 920 a gestione diretta (si tratta delle bambine e dei bambini frequentati i Centri Zero-Sei Corridoni e Galilei, i nidi comunali Borgo, Fiore, Orto del Lupo, La Querce e le scuole dell'infanzia di Villa Charitas e Toti, strutture nelle quali è presente una cucina gestita da cuochi comunali) e 9.500 con gestione in appalto a impresa del settore (per le bambine e i bambini di tre nidi e quattro scuole dell'infanzia comunali e delle scuole infanzia e primarie dei 14 Istituti Comprensivi Statali).

La verifica sulla qualità del servizio mensa è assicurata sia dai controlli quotidianamente effettuati dal personale comunale (una dietista e due ispettrici di mensa) sia dalla Commissione Mensa che ha ripreso la propria regolare attività, dopo l'obbligatoria sospensione del periodo Covid. La Commissione mensa opera a livello di singolo Istituto scolastico e a livello cittadino. I componenti della Commissione mensa, oltre alle visite al Centro cottura, possono effettuare visite ai refettori e redigono per ciascuna visita una scheda di valutazione. La commissione è formata da personale scolastico, dai dipendenti del Comune di Prato che gestiscono la refezione scolastica, da rappresentanti dei genitori e da rappresentanti della ASL.

Il giudizio complessivo medio rilevabile dai report compilati dai componenti della Commissione mensa (dietiste e genitori) per l'anno scolastico 2022/2023 è 4,42 in miglioramento sia rispetto al valore raggiunto nell'a.s. 2021/2022 (4).

Il maggior gradimento rilevato rispetto al servizio è dovuto ad una serie di motivazioni tra le quali l'introduzione di menù alternativi e/o di accorgimenti per mantenere la qualità del cibo (es. temperature).



INDICATORE		
Indicatore: attivazione nuovo servizio pre-post scuola		
Valore 2022	Target di riferimento 2023	Valore raggiunto 2023
-	Attivazione entro 31/12/2023	Attivazione il 02/10/2023

Il servizio di pre e post scuola consiste nell'entrata anticipata e nell'uscita posticipata rispetto all'orario di inizio delle lezioni per alunne e alunni delle scuole di infanzia e primarie statali. Il servizio è importante sostegno alla genitorialità e vera e propria opportunità educativa per le bambine e i bambini frequentanti. Fino all'a.s. 2022/2023 il servizio era finanziato dal Comune di Prato ma organizzato e gestito dai singoli Istituti scolastici con inevitabili diversità di qualità e durata da istituto ad istituto. Dall'a.s. 2023/2024 il servizio di pre e post scuola è organizzato e gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale. Duplice l'obiettivo della nuova modalità di gestione: da un lato la riqualificazione del servizio, dall'altro l'uniformità nell'erogazione dello stesso.

La riqualificazione è raggiunta attraverso l'impiego di educatori professionali, anche in possesso di specializzazioni per la disabilità per l'accoglienza di bambini con handicap e l'offerta di attività educative e ricreative diversificate a seconda che si tratti dell'orario pre o post scolastico.

L'uniformità nell'erogazione del servizio è data dal fatto che la gestione accentrata consente di garantire parità di trattamento sia rispetto all'offerta che ai periodi fruizione: il calendario del servizio è, infatti, lo stesso in tutti gli Istituti Comprensivi.

La nuova modalità di gestione ha visto un numero di iscrizioni superiore a quello degli anni passati: in tutto sono state 1627 le iscrizioni per il corrente anno scolastico in linea con i numeri degli anni pre-covid nonostante la popolazione scolastica per l'a.s. 2022/2023 abbia visto un decremento di 734 unità rispetto all'anno precedente.

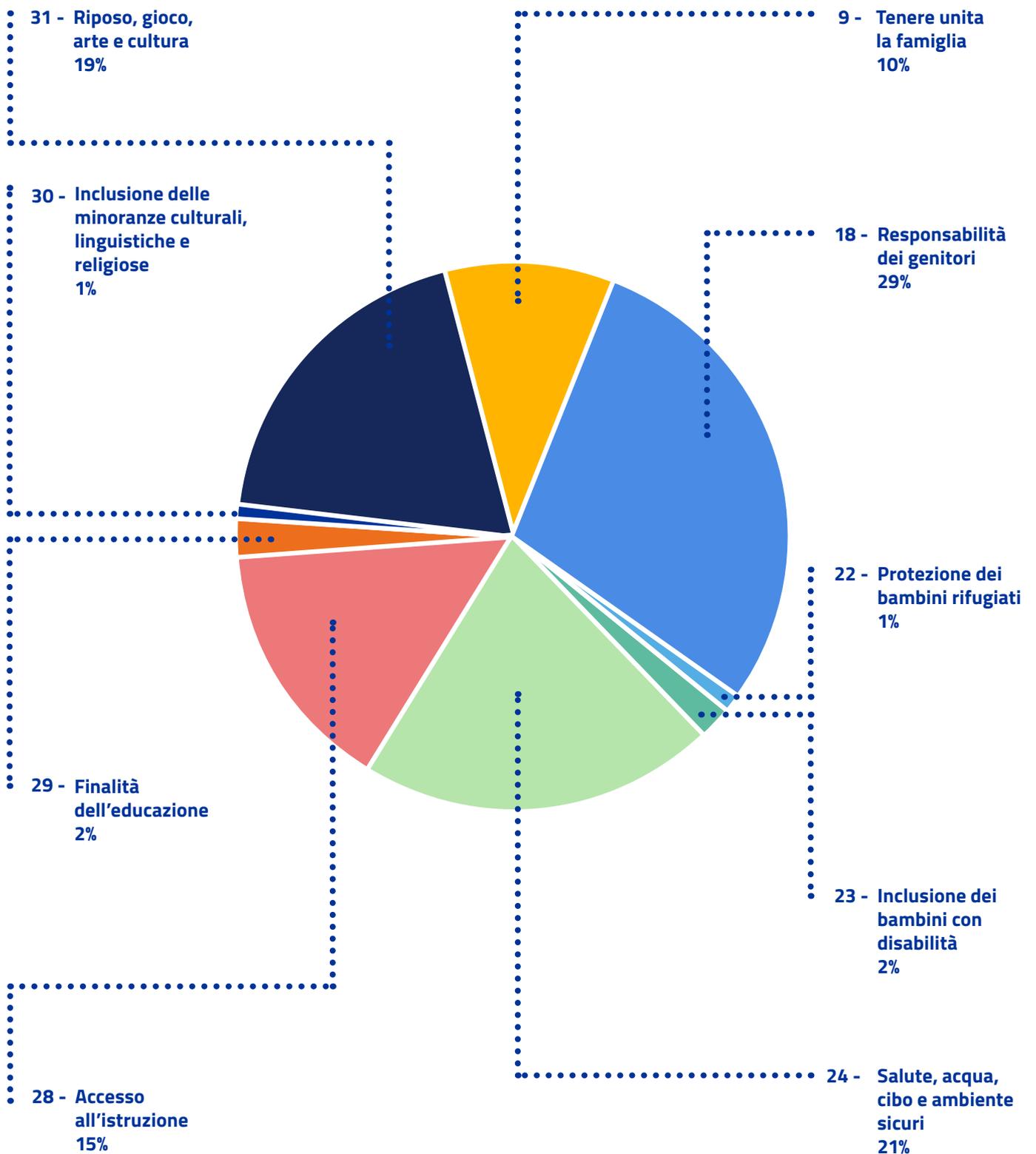
La strategia per bambini e adolescenti

La strategia per bambini e adolescenti per il triennio 2024/2026, è stata approvata dal Consiglio Comunale nel Documento Unico di programmazione 2024/2026. Il dettaglio delle strategie è riportato nella tabella in fondo al documento. Per ogni obiettivo strategico sono riportati gli articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come investe le sue risorse finanziarie il Comune di Prato per realizzare i diritti dei bambini e degli adolescenti sanciti nella Convenzione ONU?

Il bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Prato è stato riclassificato secondo il punto di vista della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Articoli Convenzione ONU	Ammontare di spesa prevista per il triennio 2024/2026
9 - Tenere unita la famiglia	15.542.205,71
18 - Responsabilità dei genitori	44.746.615,83
22 - Protezione dei bambini rifugiati	1.110.000,00
23 - Inclusione dei bambini con disabilità	3.114.000,00
24 - Salute acqua cibo e ambiente sicuri	31.499.152,30
28 - accesso all'istruzione	22.126.713,00
29 - Finalità dell'educazione	2.480.792,27
30 - Inclusione delle minoranze culturali linguistiche religiose	1.887.000,00
31 - Riposo gioco arte e cultura	28.483.278,17



comune di
PRATO



L'amministrazione s'impegna a raccogliere il punto di vista dei più giovani e delle loro famiglie.

Per suggerimenti o opinioni è possibile inviare una mail a:

pratobambini@comune.prato.it

I contenuti presentati in questo rapporto sono di esclusiva responsabilità del Comune di Prato.

Le icone sono state concesse da Unicef Italia ad esclusivo uso per la presente pubblicazione.



N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
1.	Favorire la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle scelte della città.	Acquisire il parere dei bambini e dei ragazzi nelle decisioni della città, creando processi di partecipazione dei bambini e ragazzi, sia strutturati e permanente attraverso il Consiglio dei ragazzi, sia attraverso iniziative specifiche su particolari tematiche	Cittadini, patrimonio e turismo Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	N. riunioni consiglio comunale dei ragazzi	3	>=2		Diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.			Amministrazione che dialoga con i cittadini	Diritto di essere ascoltati
2.	Rafforzare la comunicazione sui servizi rivolti all'infanzia.	Ampliare le forme e i canali di comunicazione sui servizi e le opportunità rivolti ai bambini e adolescenti, allo scopo di raggiungere la maggior parte delle famiglie con particolare attenzione per le famiglie meno attente	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria Salute, politiche sociali e sportive	Percentuale dipendenti formati sui servizi rivolti all'infanzia e adolescenza / totale dipendenti che sono a contatto con famiglie con minori Creazione opuscolo informativo sui servizi per bambini e adolescenti Attivazione servizio informativo sui servizi all'infanzia presso Sportello Immigrazione		>20% 31/12/2024 gen-marzo 2024	 	Supporto alla famiglia: gli Stati rispettano la responsabilità dei genitori e dei membri della famiglia, o di altre persone legalmente responsabili del minorenne, di dare a quest'ultimo il supporto necessario affinché possa esercitare i propri diritti.	  		Amministrazione che dialoga	Comunicazione efficace
3.	Sensibilizzare la cittadinanza sui diritti dei minori.	Sensibilizzare sui diritti dei minori e degli adolescenti partendo dagli stessi bambini e ragazzi, per renderli consapevoli dei loro diritti, attraverso iniziative da portare avanti nelle scuole. Offrire una comunicazione più ampia alla collettività attraverso sito internet e social network.	Bilancio, sviluppo economico, innovazione e agenda digitale, personale Polizia municipale, sicurezza urbana e mobilità Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	Attivazione apposite campagne comunicative e di sensibilizzazione Presentazione primo rapporto su infanzia e adolescenza		2 31/01/2024	 	Gli Stati si impegnano per far conoscere la Convenzione sia agli adulti che ai minorenni			Amministrazione che dialoga con i cittadini	Comunicazione efficace

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
4.	Agevolare l'accesso dei bambini e ragazzi disabili ai servizi della città	Facilitare l'accessibilità di bambini/e e ragazzi/e con disabilità ai musei cittadini attraverso interventi su Palazzo Pretorio e con strumenti di supporto per le visite inclusive alla rete Pratomusei Garantire attività di inclusione nelle Biblioteche comunali come occasione di socializzazione, apprendimento per bambini/e e loro genitori e per la qualificazione del loro tempo libero Favorire la partecipazione dei bambini/e e ragazzi/e ragazzi certificati ex L. 104/92 con gravità e senza gravità ai centri estivi come occasione di socializzazione e qualificazione del tempo libero estivo, attraverso contributi alle famiglie	Salute, politiche sociali e sportive Cultura e cittadinanza	N.interventi per l'accessibilità al Palazzo pretorio Supporti didattici esistenti per visite inclusive alla rete Pratomusei Centri estivi utenti con disabilità e gravità: n. domande contributo soddisfatte/ domande contributo presentate Contributi erogati alle famiglie dei bambini/e e ragazzi/e ragazzi certificati ex L. 104/92 senza gravità/domande contributo presentate N. biblioteche/sezioni bambini-ragazzi coinvolte in attività extrascolastiche di lettura inclusiva approvvigionamento dotazione libraria in CAA	- 7 100% 100% 2	3 >8 100% 100% 3		I fanciulli mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscano la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita di comunità		180.000,00	Accogliere, includere e integrare le diversità	Tutelare i diritti di ciascuno nel riconoscimento delle singole diversità
5.	Realizzare servizi bibliotecari adeguati alle esigenze di bambini e ragazzi	Avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura, attraverso incontri, laboratori e servizi specifici che siano in grado di attrarre questo tipo di utenza	Cultura e cittadinanza	N. incontri e laboratori per bambini e famiglie N. incontri classi scolastiche Bambini/ragazzi utenti attivi Biblioteche	39 132 1859	43 135 3.400		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.		540.000,00	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Il sistema bibliotecario comunale come luogo di incontro e di crescita culturale
6.	Realizzare un sistema integrato di offerta culturale rivolto a bambini e ragazzi	Viste le numerose istituzioni culturali presenti nel territorio comunale che hanno un'importante offerta culturale rivolta ai bambini e alle famiglie, è opportuno realizzare un sistema integrato di offerta culturale che permetta di diversificare le attività e le iniziative e ampliare l'utenza	Cultura e cittadinanza	N. classi in visita rete Pratomusei GG annui laboratori per bambini e famiglie N. bambini e genitori coinvolti laboratori famiglie On stage 4school rassegna teatrale di Officina giovani dedicata alle scuole secondarie di I e II grado: n. di repliche Scuola di musica: n corsi offerti Scuola di musica: n. bambini e ragazzi frequentanti	484 107 1648 26 363	>490 >110 >1700 8 >= 26 >=363		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.		1.003.743,00	Cultura e turismo come opportunità di crescita del territorio	Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
7.	Creare spazi di aggregazione e di socializzazione per i giovani	Viste le esigenze dei ragazzi delle scuole superiori emerse nel periodo post pandemia, si rende necessario trovare degli spazi informali di aggregazione, con percorsi ed attività di socializzazione	Salute, politiche sociali e sportive Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	Progetto LA LA LAB per la socializzazione dei giovani: n. laboratori attivi Laboratori officina teens: n. partecipanti La Teca dei giochi - Ludoteca pubblica: numero iscritti	- 50	5 50 80		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.		1.755.343,00	Cultura e turismo come opportunità di crescita del territorio	Creare un ecosistema culturale con i vari attori del territorio per promuovere la realizzazione di eventi e per valorizzare gli spazi culturali
8.	Adeguare gli edifici scolastici alle nuove esigenze e garantirne la sicurezza	Visto l'andamento della popolazione scolastica dal quale emergono esigenze diverse fra i vari gradi di istruzione, occorre adeguare gli edifici scolastici per rispondere alle nuove esigenze didattiche e garantirne la sicurezza. In particolare nel periodo post pandemia è stata posta grande attenzione sugli spazi comuni e sugli spazi esterni e i giardini, ed è nata quindi l'esigenza di riqualificare i giardini scolastici	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria Città curata	Ampliamenti e nuove costruzioni scuole Plessi scolastici con giardini riqualificati	2	8 37		Gli Stati adottano misure adeguate che garantiscano l'accesso all'insegnamento e ogni provvedimento per vigilare affinché la disciplina educativa sia applicata in maniera compatibile con la dignità del minore		17.725.713,00	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Investire per rendere le scuole belle e sicure
9.	Ampliare gli ambiti di offerta formativa rivolti ai bambini e i ragazzi	Offrire alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, una proposta educativa in collaborazione con gli enti culturali pratesi, allo scopo di creare legami stretti fra le scuole e il territorio e offrire agli studenti occasioni educative di qualità, favorendo l'integrazione e la cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alla storia e ai tesori delle città.	Cultura e cittadinanza	Progetto comunità educante: N. scuole coinvolte N. ragazzi coinvolti	- -	12 865		La finalità dell'educazione è favorire il pieno sviluppo dell'individualità, delle potenzialità e delle capacità del minore; sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; sviluppare il rispetto dei suoi genitori, della sua cultura; preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera.		2.480.792,27	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Avvicinare le persone all'offerta culturale della città
		Il Comune di Prato offre, attraverso la propria struttura, iniziative didattico-formative gratuite che promuovono opportunità culturali e teatrali, di crescita personale e di avvicinamento lettura.	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	N. progetti di offerta formativa proposte alla scuola dell'infanzia		6		La finalità dell'educazione è favorire il pieno sviluppo dell'individualità, delle potenzialità e delle capacità del minore; sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; sviluppare il rispetto dei suoi genitori, della sua cultura; preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera.				La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione
			Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	N. progetti di offerta formativa proposte alla scuola primaria		23						
			Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	N. progetti di offerta formativa proposte alla scuola secondaria di primo grado		26						
			Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	N. progetti di offerta formativa proposte alla scuola secondaria di secondo grado		11						

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBBIETTIVO OPERATIVO DUP
10.	Aumentare la partecipazione dei bambini ai servizi educativi per l'infanzia 0-6	Visto il livello di partecipazione dei bambini agli asili nido, tenuto conto delle strategie regionali per il prossimo triennio, continueranno le azioni volte a incrementare il numero dei posti degli asili nido attraverso un sistema integrato pubblico privato. Obiettivo è il mantenimento dell'investimento per un sistema tanto articolato che risponde a obiettivi quantitativi molto vicini all'obiettivo di Barcellona del 2022 che prevede di conseguire entro il 2030 il 45% di copertura con un servizio all'infanzia sul totale dei bambini residenti in età 0-3 anni. Saranno portate avanti anche le azioni per favorire la partecipazione dei bambini ai servizi 0-6 anni, attraverso la realizzazione di un nuovo centro bambini genitori e impegnandosi a mantenere i livelli qualitativi raggiunti nei servizi esistenti.	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	Bambini accolti nei servizi educativi all'infanzia/ popolazione in età 3-36 mesi Bambini frequentanti scuole dell'infanzia / popolazione in età 3-6 anni Soddisfazione servizio asilo nido (scala 1-6) Soddisfazione servizi integrativi (scala 1-6) Soddisfazione scuola infanzia (scala 1-6) Realizzazione di un nuovo centro per bambini e famiglie	40,6% 90,5% 5,37 5 5 -	>45% 90,5% 5,48 5 5 al 31/12/2025		Aiuti appropriati ai genitori e ai tutori legali nell'esercizio della responsabilità che incombe loro di allevare il fanciullo e provvedono alla creazione di istituzioni, istituti e servizi incaricati di vigilare sul benessere del fanciullo.		44.746.615,83	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione Scuole belle e sicure
11.	Erogare servizi scolastici che siano in grado di rispondere alle effettive esigenze delle famiglie, sia per quanto riguarda le modalità organizzative, sia per la qualità offerta	In seguito all'aumento della popolazione scolastica, molti plessi scolastici hanno convertito gli spazi adibiti a refettori in aule didattiche, relegando così gli studenti a consumare il pasto nelle classi. Diventa quindi importante investire per la realizzazione di nuovi refettori. Così come rimane fondamentale mantenere i livelli qualitativi del servizio di refezione scolastica	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	Soddisfazione servizio refezione scolastica (scala 1-6) Copertura servizio refezione scolastica Realizzazione nuova mensa scolastica	4 100% -	>=4,42 100% al 31/12/2024		Diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare dei servizi medici e di riabilitazione. Garantire un'adeguata nutrizione, l'igiene e la salubrità dell'ambiente		31.499.152,30	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	La qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione Scuole belle e sicure

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
12.	Favorire l'inclusione dei bambini e ragazzi stranieri	Vista l'elevata concentrazione di alunni stranieri nel territorio pratese e visti i livelli di conoscenza linguistica risultanti dall'analisi del contesto, è fondamentale portare avanti percorsi di facilitazione linguistica e di mediazione linguistica nelle scuole che permettano agli alunni di ottenere livelli linguistici sufficienti per proseguire il percorso scolastico e per integrarsi nella società. Negli asili nido e nelle scuole d'infanzia comunali il percorso di mediazione serve a facilitare i rapporti con le famiglie	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria Cultura e cittadinanza	% alunni con background migratorio che a fine a.s hanno competenze linguistiche pari o superiori al livello A2 del QCEr Istituti comprensivi scolastici in cui è attivo lo sportello di mediazione linguistica/totale istituti comprensivi scolastici N. ore di facilitazione linguistica e mediazione erogate nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali Campi estivi multiculturali gratuiti	68% 100% 500	>64,4% 100% 500 3		Negli Stati in cui esistono minoranze etniche, religiose o linguistiche oppure persone di origine autoctona, un fanciullo autoctono o che appartiene a una di tali minoranze non può essere privato del diritto di avere una propria vita culturale, di professare e di praticare la propria religione o di far uso della propria lingua insieme agli altri membri del suo gruppo.	 	1.887.000,00	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Scuola inclusiva
13.	Includere gli alunni con disabilità e BES garantendo la piena partecipazione alla vita scolastica	Facilitare l'accesso e garantire inclusione e piena partecipazione alle vita educativa e scolastica dei bambini/e e degli alunni/e con disabilità; Intervenire con misure di prevenzione e interventi precisi su bambini/e che presentano bisogni educativi speciali - BES che frequentano un nido comunale o convenzionato o una scuola dell'infanzia comunale	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria Salute, politiche sociali e sportive	Trasporto scolastico alunni con disabilità: domande accolte/ domande presentate Assistenza scolastica alunni con disabilità scuole statali: n. alunni con disabilità assistiti/ tot alunni con disabilità Assistenza scolastica alunni con disabilità e Bes asili nido e scuole infanzia comunali: n. alunni con disabilità e BES assistiti / sul tot. bambini con disabilità e Bes N. percorsi laboratoriali attivati nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, per piccolissimi gruppi di bambini/e per rispondere ai Bisogni educativi speciali di bambini con certificazione ex L. 104/92 e altri BES (psicomotricità, musicoterapia, CAA) Servizio di pre/post-scuola: n. alunni certificati ex L. 104/92 con gravità che usufriscono del servizio, assistiti da operatori specializzati sul totale degli alunni certificati richiedenti il servizio Inclusione attività sportiva scolastica (trofeo città di Prato): n. classi in cui è attivo il progetto	100% 100% 100% 0 100%	100% 100% 100% 3 44		I fanciulli mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscano la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita di comunità		2.934.000,00	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Scuola inclusiva

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
14.	Rimuovere gli ostacoli economici per la partecipazione dei bambini e dei ragazzi all'istruzione	Facilitare l'accesso e garantire inclusione e piena partecipazione alle vita educativa e scolastica dei bambini/e e degli alunni/e con disabilità;	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria	Pacchetto scuola Regione: domande accolte/ domande presentate % iscritti scuola primaria con libri gratis Servizio di sostegno scolastico gratuito "Studio Pit stop": n. iscritti	95% 100%	95% 100% 30		Gli Stati adottano misure adeguate che garantiscano l'accesso all'insegnamento e ogni provvedimento per vigilare affinché la disciplina educativa sia applicata in maniera compatibile con la dignità del minore	  	3.711.000,00	Educazione, istruzione, formazione, per investire sul capitale umano	Scuola inclusiva
15.	Garantire l'accesso sicuro ai plessi scolastici, organizzando la mobilità casa scuola	Visto il contesto sulla mobilità a Prato che emerge dal PUMS e in linea con le strategie riportate nel Piano della mobilità ciclabile approvato nel 2022, si vuole incentivare l'uso della bicicletta per gli spostamenti sistematici casa scuola attraverso la realizzazione di piste ciclabili che colleghino i plessi scolastici più critici in termini di traffico	Polizia municipale, sicurezza urbana e mobilità	N. tratti piste ciclabili realizzate che collegano plessi scolastici		1		Gli Stati adottano misure adeguate che garantiscano l'accesso all'insegnamento e ogni provvedimento per vigilare affinché la disciplina educativa sia applicata in maniera compatibile con la dignità del minore		690.000,00	Prato città green	Ridurre la dipendenza dal mezzo privato favorendo una mobilità alternativa
16.	Creare spazi verdi attrezzati per bambini	Visto il Piano di forestazione urbana contenuto nel Piano operativo, che promuove la realizzazione di aree a verde e alberate per garantire il benessere psico-fisico sociale della società e mitigare gli effetti dell'emergenza climatica, si ritiene opportuno sviluppare aree verdi attrezzate dedicate ai bambini e ai ragazzi dove possano giocare e divertirsi all'aria aperta	Urbanistica e ambiente Città curata	Realizzazione nuova area attrezzata		2		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.		1.190.000,00	Prato città green Dal decoro della città alla tutela del territorio	Promuovere la cura e il decoro degli spazi pubblici esistenti (strade, giardini, piazze, cimiteri) Sviluppare aree ad alta intensità di verde

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OGGETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OGGETTIVO STRATEGICO DUP	OGGETTIVO OPERATIVO DUP
17.	Accoglienza dei bambini rifugiati	Vista l'elevata concentrazione di popolazione straniera a Prato e visto l'impegno fin ad ora profuso dall'amministrazione nell'accoglienza dei rifugiati, si tratta di proseguire con il progetto di accoglienza dei Titolari di Protezione Internazionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori	Cultura e cittadinanza	N. bambini ospitati (in relazione ai fondi in arrivo dal ministero)	18	20		Il fanciullo il quale cerca di ottenere lo statuto di rifugiato, solo o accompagnato dal padre o dalla madre o da ogni altra persona, può beneficiare della protezione e della assistenza umanitaria necessarie per consentirgli di usufruire dei diritti che gli sono riconosciuti della presente Convenzione e dagli altri strumenti internazionali relativi ai diritti dell'uomo o di natura umanitaria di cui detti Stati sono parti.	 	1.110.000,00	Accogliere, includere e integrare le diversità	Sostenere l'integrazione sociale, lavorativa, relazionale degli stranieri promuovendo la costruzione di uno spirito di appartenenza.
18.	Prevenire il disagio familiare e minorile e supportare le famiglie in difficoltà	Favorire in collaborazione con le istituzioni scolastiche, l'individuazione precoce di bambini in situazioni di disagio familiare e favorire la loro permanenza nelle famiglie di origine, attraverso la creazione di un sistema di sostegno alle famiglie cosiddette negligenti. Per i bambini che vengono allontanati nelle famiglie, privilegiare il collocamento in famiglia tramite l'affido invece che negli istituti.	Salute, politiche sociali e sportive	N. minori inseriti in famiglie affidatarie/ n. minori inseriti in famiglia+ n. minori inseriti in struttura Famiglie coinvolte nel progetto PIPPI Protocollo per individuare precocemente situazioni di disagio familiare: n. insegnanti formati annualmente	72% 40 60	72% 60 60	  	Aiuti appropriati ai genitori e ai tutori legali nell'esercizio della responsabilità che incombe loro di allevare il fanciullo e provvedono alla creazione di istituzioni, istituti e servizi incaricati di vigilare sul benessere del fanciullo.		15.542.205,71	Politiche per le famiglie e welfare a sostegno di comunità	Tutelare i diritti dei minori e supportare una genitorialità responsabile
19.	Prevedere forme di sostegno alla genitorialità	Il sostegno alla genitorialità è fondamentale per affiancare i genitori che affrontano le difficoltà connesse alla crescita dei figli nelle differenti fasi della vita e ha l'obiettivo di aiutarli a capire meglio i propri figli e a trovare le soluzioni educative ottimali per loro. L'amministrazione promuove servizi per benessere psicofisico dei genitori e dei minori e attività di contrasto alla povertà educativa.	Istruzione pubblica, pari opportunità e memoria Salute, politiche sociali e sportive	Accordo con Asl e Fondazione AMI per la realizzazione di interventi integrati a vantaggio delle donne e delle coppie in attesa di un figlio Attività educative estive: numero centri gioco bambini genitori attivati (età 0-6) Attivazione presidi "Nati per leggere" Sportello psicologico Officina Giovani: n. consulenze Laboratori di sostegno a genitori con background migratorio Giornate di ascolto per i genitori presso le scuole (materne, elementari, medie)	0 2 0	1 2 2	 	Aiuti appropriati ai genitori e ai tutori legali nell'esercizio della responsabilità che incombe loro di allevare il fanciullo e provvedono alla creazione di istituzioni, istituti e servizi incaricati di vigilare sul benessere del fanciullo.	 		Politiche per le famiglie e welfare a sostegno di comunità	Tutelare i diritti dei minori e supportare una genitorialità responsabile

N.	STRATEGIA	MOTIVAZIONE STRATEGIA	ASSESSORATO	INDICATORE	VALORI AL 31/12/2022	PREVISIONE 2024-2026	ART. CONV. DIRITTI BAMBINI	DESCRIZIONE ARTICOLO	OBIETTIVO AGENDA 2030	RISORSE 2024-2026	OBIETTIVO STRATEGICO DUP	OBIETTIVO OPERATIVO DUP
20.	Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi	Vista la numerosità degli impianti sportivi presenti sul territorio e tenuto conto delle esigenze emerse in merito al loro utilizzo, occorre procedere con interventi di riqualificazione e di ampliamento in un'ottica di crescita e di maggiore diffusione della pratica sportiva	Salute, politiche sociali e sportive	N. impianti sportivi riqualificati N. nuove realizzazioni	2	13 4		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.	 	21.545.232,17	Sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale	Investire nella riqualificazione degli impianti sportivi
21.	Promuovere la pratica sportiva	Lo sport è un importante strumento educativo e di trasformazione sociale, grazie al quale è possibile migliorare gli stili di vita e ridurre gli effetti negativi della sedentarietà, favorire l'inclusione sociale e trasmettere valori fondamentali per la crescita dell'individuo. Per questo diventa fondamentale promuovere la pratica sportiva partendo dalle scuole attraverso progetti specifici	Salute, politiche sociali e sportive	N. bambini partecipanti all'attività del Trofeo città di Prato/ studenti infanzia, primaria, secondaria 1 grado	37%	37%		Diritto al riposo, e al tempo libero, da dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età. Partecipare liberamente alla vita culturale e artistica.	 	2.448.960,00	Sport come strumento educativo e fattore di trasformazione sociale	Promuovere uno stile di vita sano e attivo diffondendo la pratica motoria a tutti